SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 6 set 2023
Data di stampa: 23 feb 2024
Versione: 3

Top Plast Eco transparent 50 sec. 50ml (Comp. A)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Top Plast Eco transparent 50 sec. 50ml (Comp. A)

Articolo No.:
T910204

UFI:
WSVW-3QN0-1H1M-H9DN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Adesivo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Tossicità acuta (per inalazione) *(Acute Tox. 4)*	H332: Nocivo se inalato.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H335: Può irritare le vie respiratorie.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS07
Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:
Poliisocianato, alifatico

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P261	Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.
P280	Indossare guanti protettivi.

Consigli di prudenza Risposta	
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazioni ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8 Nr. REACH: 01-2119485796-17	**Poliisocianato, alifatico** La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].	75 – < 100 Vol-%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
Non somministrate mai nulla per bocca a una persona priva di sensi!

In caso di inalazione:
Aria fresca, consultare un medico in caso di disturbi.

In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati immediatamente. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare prima a lungo con acqua (rimuovere le lenti a contatto se è possibile), quindi consultare un medico.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Bevete molta acqua. Consultare immediatamente il medico.

Autoprotezione del soccorritore:
Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se applicabile, i sintomi e gli effetti ritardati sono riportati nella sezione 11. o nelle vie di assunzione alla sezione 4.1.
I sintomi di avvelenamento possono non comparire per molte ore, pertanto è necessario un monitoraggio medico per almeno 48 ore dopo l'incidente.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Adattare le misure di spegnimento all'ambiente circostante.
Irrorazione con acqua, Schiuma, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Estinguente a secco

Mezzi di estinzione non idonei:
Nessuno conosciuto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:
Ossidi di carbonio, Ossidi di azoto, gas tossici

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Protezione individuale: vedi sezione 8. Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Usare un respiratore adeguato.
Raffreddare i contenitori a rischio con acqua nebulizzata. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti secondo le norme ufficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8). Provvedere ad una sufficiente aerazione. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Evitare la formazione di polvere con prodotti solidi o in polvere. Indossare l'equipaggiamento protettivo. Tenere lontane le persone non protette. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Se necessario, prestare attenzione al rischio di scivolamento.

Procedure d'emergenza:
Abbandonare il più possibile la zona di pericolo e, se necessario, utilizzare i piani di emergenza esistenti.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere in caso di fuga di grandi quantità. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Evitare che il prodotto penetri nelle acque reflue, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee. In caso di versamento nell'acqua o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Assicurare una buona ventilazione/estrazione sul luogo di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Per le sostanze di lavorazione, rispettare le indicazioni date dalle etichette e dai fogli con dati di sicurezza.

Istruzioni per igiene industriale generale

È necessario osservare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di entrare nelle aree in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Impedire l'accesso a persone non autorizzate.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
Non immagazzinare il prodotto nei passaggi e nelle scale. Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Conservare a temperatura ambiente. Conservare in un luogo asciutto.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 – Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8	0,5 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti locali
Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8	1 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Acuto – inalazione, effetti locali

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8	0,127 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8	0,0127 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8	38,3 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8	266.700 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8	26.670 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8	53.182 mg/kg	① PNEC terreno
Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8	1,27 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Garantire una buona ventilazione. Questa può essere ottenuta mediante ventilazione di scarico locale o aria di scarico generale. Se ciò non è sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione professionale (OEL), indossare una protezione respiratoria adeguata. Si applica solo se i valori limite di esposizione sono elencati qui. I metodi di valutazione appropriati per verificare l'efficacia delle misure protettive adottate comprendono metodi di determinazione metrologici e non misurati. Tali metodi sono descritti, ad esempio, dalla norma EN 14042, TRGS 402 (Germania). EN 14042 "Atmosfere sul luogo di lavoro. Guida all'applicazione e all'uso di metodi e apparecchiature per la determinazione di agenti chimici e biologici".

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Occhiali di sicurezza con schermi laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Protezione della mano:
Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN ISO 374).
Materiale dei guanti:
Butil gomma elastica
Neoprene®
NBR (Caucciù di nitrile)
PVC (cloruro di polivinile)
Spessore del materiale del guanto: 0,5mm
Tempo di penetrazione >= 480 min.
I tempi di penetrazione determinati secondo la norma EN 16523-1 non sono stati eseguiti in condizioni pratiche. Si raccomanda un tempo di utilizzo massimo corrispondente al 50% del tempo di penetrazione.
Si raccomanda una crema protettiva per le mani.

Informazioni aggiuntive sulla protezione delle mani - Non sono stati effettuati test. Per le miscele, la selezione è stata effettuata al meglio delle nostre conoscenze e sulla base delle informazioni fornite dagli ingredienti. Per le sostanze, la scelta è stata fatta in base alle informazioni fornite dal produttore dei guanti. La scelta finale del materiale dei guanti deve essere fatta tenendo conto dei tempi di penetrazione, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta di un guanto adatto dipende non solo dal materiale ma anche da altre caratteristiche qualitative e varia da produttore a produttore. Nel caso di miscele, la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima dell'uso. L'esatto tempo di rottura del materiale del guanto deve essere richiesto al produttore del guanto di protezione e deve essere rispettato.

Protezione per il corpo:
Indumenti da lavoro protettivi (ad es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, indumenti da lavoro a maniche lunghe).

Protezione respiratoria:
Filtro A (EN 14387), marrone
Filtro B (EN 14387), grigio
Filtro P3 (EN 143), bianco
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Pericoli termici:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Altre misure precauzionali:
È necessario osservare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di entrare nelle aree in cui si mangia.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Pasta
Colore: trasparente
Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	① Metodo ② Annotazione
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 220 °C	
Punto d´infiammabilità	228 °C	
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*	
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile*	
Densità	1,19 g/cm³	
Solubilità in acqua	*Nessun dato disponibile*	
Viscosità dinamica	55.000 mPa* s	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Liquidi comburenti:
No.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Il prodotto non è stato esaminato.

10.2. Stabilità chimica
Chimicamente stabile in condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Nessuno conosciuto.

10.5. Materiali incompatibili
Alcali, forti ossidanti, Acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche

Stima della tossicità acuta della miscela
STA (inalazione, sostanze gassose): 1,6 ppmV calcolato.
STA (inalazione, vapore): 11,6 mg/L calcolato.
Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8
LD_{50} per via orale: >2.500 mg/kg (Ratto) OECD 423
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto) OECD 402
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): 1,5 mg/L (Ratto) OECD 403

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Può irritare le vie respiratorie.

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8
LC_{50}: >100 mg/L 4 d (pesce, Brachydanio rerio) OECD 203
EC_{50}: >100 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna) OECD 202
ErC_{50}: >1.000 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Scenedesmus subspicatus) DIN 38412 T.9
IC_{50}: >100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Scenedesmus subspicatus) OECD 201

Valutazione/classificazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8
Biodegradazione: Difficilmente biodegradabile.

Indicazioni aggiuntive:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8
Log K_{OW}: 3,2
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 376,7

Accumulazione / Valutazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Poliisocianato, alifatico No. CAS: 28182-81-2 CE N.: 931-274-8
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno degli ingredienti è incluso.

12.7. Altri effetti nocivi
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
I codici dei rifiuti indicati sono raccomandazioni basate sull'uso previsto di questo prodotto. A causa delle condizioni specifiche di utilizzo e smaltimento presso l'utente, in determinate circostanze possono essere assegnati altri codici di rifiuto. (2014/955/UE)

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
Codice dei rifiuti prodotto

08 04 09 *	Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

**: Lo smaltimento dev'essere documentato.*

Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Prodotto:
Si sconsiglia lo smaltimento attraverso le acque reflue. Osservare le normative locali. Ad esempio, un impianto di incenerimento adatto. Prodotto polimerizzato: può essere smaltito con i rifiuti domestici.

Smaltimento adatto / Imballo:
Imballaggio non pulito: Osservare le norme locali. Svuotare completamente il contenitore. Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati. Gli imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:
Osservare le normative e le leggi nazionali sulla tutela della maternità (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)! È necessario applicare le misure igieniche generali per la manipolazione dei prodotti chimici. È necessario osservare il Regolamento (UE) n. 649/2012 "relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose", poiché il prodotto contiene una sostanza che rientra nell'ambito di applicazione di tale regolamento.

15.1.2. Norme nazionali
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valore limite di soglia
BCF	Fattore di concentrazione biologica

CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione
DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
EWC	European Waste Catalogue
IC_{50}	Concentrazione inibitoria 50%
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL	Valore limite di soglia
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Tossicità acuta (per inalazione) *(Acute Tox. 4)*	H332: Nocivo se inalato.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H335: Può irritare le vie respiratorie.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15
Nessun dato disponibile

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.